Monti del Pecoraro: come gli abitanti realizzano da soli i servizi

«Lavoriamo perchè il nostro quartiere cessi di essere solo un dormitorio»

La Polisportiva, il Consiglio di quartiere, l'Associazione inquilini sono gli organismi collettivi che si sono dati mille famiglie operaie - La funzione della sezione comunista - Proposta per una nuova urbanistica - Stretto legame con gli operai in lotta e con i comitati di base degli studenti - Il Comune sta a vedere - Iniziative contro la deturpazione del quartiere e per la difesa degli impianti sportivi - Lotta per la riduzione dei canoni d'affitto

L'edificazione è avvenuta secondo le ormai note regole della speculazione: grandi palazzoni senza verde, nè servizi sociali. E' il quartiere che sorge a Monti del Pecoraro. Ci vivono circa seimila persone che nel 1961 occuparono la zona quando ancora gli edifici erano in costruzione.

«Con la lotta — affermano — siamo riusciti a farci assegnare abitazioni civili».

L'esigenza di servizi sociali, sportivi, ricreativi e culturali ha spinto questa gente a prendere iniziative che costituiscono oggi, dopo alcuni anni di esperienza, un prezioso precedente. Unico centro di vita associate era la sezione comunista. Da lì sono partite le idee e le iniziative che hanno poi camminato con le gambe di una intera comunità di quartiere. Il Comune tace. Nel 1966 fu costituita la Polisportiva tiburtina che è cresciuta attraverso la passione ed il sacrificio personale degli abitanti: alcuni scantinati sono stati trasformati in centro di vita sociale attraverso l'allestimento di una palestra con relativi servizi, di una infermeria, di sale di ricreazione e di attività culturale. Sono riusciti anche ad utilizzare la palestra scolastica «realizzando — lo dicono con orgoglio — il principio della scuola come servizio sociale completo».

Sono i dirigenti della Polisportiva che parlando presentano una lista impressionante di iniziative culturali, ricreative e sportive già realizzate. Li prego di dirmi solo le più significative ma la scelta è difficile. Il tema prevalente è quello dello sviluppo urbanistico della zona: hanno fatto dibattiti pubblici con programmatori ed amministratori comunali, hanno stabilito legami con il comitato di base degli studenti di architettura. Con essi tengono incontri settimanali.

E poi dibattiti sul cinema, sulla scuola. Incontri con gli operai in lotta tra cui un incontro con i lavoratori dell'Apollon, hanno proiettato il film che Gregoretti ha girato nella fabbrica occupata. E ancora serate musicali con Sergio Endrigo, con Giovanna Marini ed il Nuovo Canzoniere. Nel settore sportivo organizzano centinaia di giovani e di bambini (judo, ginnastica, varie attività agonistiche) e svolgono attività educativa. In questi giorni sono in corso i giochi della gioventù.

I muri della sala di ricreazione sono ricoperti di mappe: è il progetto del complesso sportivo. Lo hanno progettato da soli e da soli lo stanno realizzando. Il loro tempo libero lo spendono in questo lavoro (in particolare i giovani). Si tratta di un campo di pallacanestro e pallavolo, di una pista di pattinaggio, una pista per atletica leggera, un bocciodromo. Gli impianti stanno sorgendo su un terreno dell'IACP preso in affitto. Il Comune, da parte sua, si rifiuta di partecipare all'allestimento di questi servizi in quanto il terreno non è di sua proprietà. Ecco, da tutto questo nasce la proposta di una «urbanistica nuova» (sono loro che la chiamano così) di una visione nuova del quartiere.

Per la prima volta è chi vive nel quartiere, che lo immagina, lo definisce e ne fa una proposta su cui lottare. «Lavoriamo — mi hanno detto — perchè il nostro quartiere cessi di essere solo un dormitorio».

Proprio per questo si sono dati anche altri due organismi. L'Associazione inquilini aderente alla Consulta popolari ed il Consiglio di quartiere. Tutto questo sorge di iniziative di base: tutta questa partecipazione già prefigura, già fornisce modelli per una organizzazione sociale nuova. Per le proposte che vi sono contenute questa attività assume un suo carattere dirompente. E le donne sono in prima fila. Sono state proprio loro a fare le manifestazioni per la riduzione degli affitti: hanno presentato la richiesta di pagare 3060 lire a vano anzichè 24 o 27 mila lire complessive e da oltre un anno tanto mandano all'IACP. Fino a ieri l'Istituto pretendeva il pagamento della differenza, oggi già parla di ridurre il canone di 600 lire a vano.

Una lotta che dovrà tenersi a breve scadenza è quella per la salvezza degli impianti sportivi all'aperto. La controparte è l'Istituto Case Popolari che vuole deturpare il quartiere con tre nuovi palazzoni. A questo proposito è in corso una petizione, alla quale seguiranno manifestazioni e l'occupazione del terreno e degli impianti sportivi per impedire il loro smantellamento.

Gli abitanti di Monti del Pecoraro sono per il 50% edili, gli altri lavorano in piccole officine, molte ragazze fanno le operaie nelle fabbriche della Tiburtina. Oggi parlano di urbanistica dicono di volere costruire un «quartiere a misura dell'uomo». E sono legati agli studenti, agli operai in lotta, partecipano collettivamente ai problemi dell'intera comunità.

Nel corso di questa esperienza collettiva (a migliaia sono impegnati direttamente e indirettamente in questa attività) si sono formati quadri di vario tipo (istruttori sportivi, organizzatori, dirigenti) si è sviluppata una coscienza nuova della funzione di membro della comunità basata sul principio della partecipazione. Si è realizzato un elevamento culturale e sociale dell'intera popolazione di un quartiere.

L'attività sportiva ad esempio, affiancata ad un servizio medico, ha fatto comprendere l'importanza della funzione sociale della medicina preventiva ed ha portato quindi alla definizione di un nuovo obbiettivo di lotta: l'istituzione del servizio di medicina scolastica e la creazione di un poliambulatorio INAM (esiste un solo poliambulatorio per 170 mila e 900 cittadini ed in tutta la zona non esiste un servizio di pronto soccorso sebbene vi siano ben 170 fabbriche).

Una esperienza ricca dunque, ma ogni giorno vengono scoperti nuovi filoni di lavoro, nuove lotte da condurre, nuove esperienze da fare. Oggi parlano per esempio di istituire un asilo nido per ogni lotto...

gu. b.

NELLA FOTO: un gruppo di ragazzi, sono i più entusiasti, lavora al riempimento del terreno dove sorgerà il campo di pallacanestro.

Villa Gordiani: impegni del Comune

Finalmente una casa per i baraccati?

Non pagheranno più i fitti al Comune le famiglie che vivono nelle baracche — Che fine hanno fatto i 420 milioni per gli impianti sportivi?

Non pagheranno più l'affitto i baraccati di villa dei Gordiani. Lo hanno ottenuto, dopo una dura battaglia e un lungo braccio di ferro con le autorità, i compagni e i cittadini del quartiere, insieme all'impegno che saranno fatti passi concreti verso la eliminazione delle baracche.

Le decine di famiglie che vivono nelle casette in muratura del parco di villa dei Gordiani, dovevano pagare da 11 a 18 mila lire d'affitto per ognuna delle misere baracche in cui sono costrette a vivere, anche dopo che con lo esproprio erano diventate proprietà comunale. La situazione era realmente assurda: il Comune, invece di provvedere a costruire alloggi decenti, sfruttava addirittura le baracche per ricavarne discreti profitti.

Il comitato cittadino del quartiere ha ottenuto inoltre dall'assessore l'impegno che presto sarà mandata una commissione tecnica per dei sopralluoghi. Poi, probabilmente, ai baraccati saranno dati degli appartamenti, e il Comune pagherà metà dell'affitto. «Speriamo — dicono i cittadini della borgata — che questa non rimanga solo una delle solite promesse "da marinaio" come è già avvenuto per le attrezzature sportive. 420 milioni erano stati promessi per costruire le strutture sportive di cui la borgata è assolutamente priva. Ora 350 ragazzi sono costretti a fare attività sportiva sui prati. Fino a quando durerà questa situazione? E che fine hanno fatto i milioni promessi? Questo noi chiediamo all'assessore allo sport e al turismo e da ormai tre settimane attendiamo un incontro con lui per avere dei chiarimenti in proposito. Fino ad ora le nostre richieste non hanno avuto risposta. C'è stato soltanto un impegno dell'assessore al patrimonio Crescenzi, che s'è detto disposto a rilasciare il terreno compreso tra via Olevano Romano e via Prenestina per gli impianti sportivi».

Sempre dall'assessore Crescenzi il comitato dei cittadini di villa dei Gordiani ha ottenuto l'installazione degli impianti di riscaldamento nelle case comunali della borgata.

Pietralata: iniziativa popolare

Costruiscono il giardino per i bimbi

I cittadini della zona hanno già realizzato da soli importanti impianti sportivi — Centro propulsore del quartiere è la Casa del Popolo «XXV Aprile»

Un campo da gioco regolamentare, un campo da gioco per bambini più piccoli che sarà presto trasformato in un doppio campo da basket e pallavolo. Queste sono tutte iniziative progettate e realizzate dalla Casa del popolo XXV Aprile di Pietralata. Ora vogliono allestire anche un giardino d'infanzia. I lavori sono già cominciati: un grande spazio erboso fino a ieri ricoperto di immondizie e di scarichi edili è stato ripulito dai lavoratori della borgata che hanno dato all'iniziativa il loro tempo libero. E' già stata innalzata una staccionata, sono iniziati i lavori di riempimento e di livellamento. Ora mancano l'erba, le panchine, i giochi (altalene, scivoli ecc.) e gli alberi. Per tutto questo i dirigenti della Casa del popolo, che fino ad oggi hanno fatto tutto a loro spese, con la concreta partecipazione di tutta la gente della borgata chiedono un intervento del comune, il quale con poca spesa potrebbe fornire il materiale che gli stessi lavoratori di Pietralata possono sistemare da soli. Nella foto l'allargamento dei lavori in corso per la sistemazione del giardino di infanzia.

NELLA FOTO: la zona dove nascerà il giardino.

Furto ieri in un negozio della Garbatella

Svaligiano una gioielleria con il sistema del «buco»

Gli sconosciuti hanno razziato anelli ed orologi per tre milioni di lire — Sono passati da un attiguo negozio di barbiere

Con il vecchio ma sempre valido sistema del «buco», alcuni sconosciuti hanno svaligiato ieri pomeriggio una gioielleria della Garbatella: hanno fatto man bassa di preziosi per un valore che supera i tre milioni di lire.

Il «colpo» è stato portato a termine ieri. I ladri sono penetrati dapprima in un negozio di barbiere, al numero 38 di via Sartori, e quindi, hanno praticato un largo foro nella parete che divide il salone dalla gioielleria del signor Alfio Passalacqua 35 anni. Nessuno li ha sentiti nessuno si è insospettito.

Penetrati nel negozio hanno rubato soprattutto orologi, spille anelli per un valore complessivo superiore ai tre milioni. Poi sono fuggiti rimassimo attraverso il negozio del barbiere. Il furto è stato scoperto dallo stesso signor Passalacqua che s'è affrettato ad avvertire la polizia.

Un altro furto questo in un appartamento, è stato portato a termine sempre ieri a Monteverde. Il bottino in questo caso raggiunge i quattro milioni di lire. Le indagini sono affidate dai carabinieri della zona.

L'appartamento preso di mira appartiene al signor Antonio Dedoli di 33 anni, in via Catania 9.

Capostazione del metrò

Pulendo una pistola si ferisce alla mano

Un capostazione della Stefer si è tratto una mano con un colpo della pistola che aveva appena acquistato e che stava pulendo. Si tratta di Fausto Carnevali, di 34 anni, abitante in via Capo Sopranо 31 ad Ostia: trasportato in ospedale, è stato giudicato guaribile in un mese.

La disgrazia è avvenuta nella stazione del metro di via Cavour. Fausto Carnevali era nella sua garritta e, tra un convoglio e l'altro, stava pulendo l'arma, una «bernardelle» calibro 22, che aveva acquistato solo da poche ore. Improvvisamente, per una mossa maldestra, è partito il colpo. Il capostazione è stato soccorso da alcuni dipendenti e trasportato al San Giovanni.

Favorevole la Camera di commercio

Il riposo settimanale dei bar e pasticcerie

Anche la Camera di Commercio unitamente alla maggior parte degli enti interpellati dal prefetto si è dichiarata favorevole alla concessione del riposo settimanale ai dipendenti dei pubblici esercizi. Ora quindi, la chiusura settimanale dei bar, delle pasticcerie e dei ristoranti non potrà più essere rinviata dal prefetto.

Nella sua lettera alla prefettura, la Camera di commercio afferma che la riduzione di una giornata lavorativa inciderà in maniera irrilevante sul quadagno delle aziende interessate, in quanto queste ultime potranno beneficiare del recupero derivante dal turno di chiusura delle altre aziende consimili circostanti. Anche secondo la Camera di commercio i dipendenti dei pubblici esercizi debbono godere del riposo settimanale, un diritto sancito anche dalla Costituzione.

«Roma città aperta»

La mostra «Roma città aperta», allestita al Palazzo delle Esposizioni, in via Nazionale, potrà essere visitata anche nella giornata di oggi e di quella di domani dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20. I visitatori della mostra che raccoglie documenti ed immagini in gran parte inediti dell'eroica resistenza romana all'oppressione nazifascista, potranno assistere alla proiezione del film *L'ultima speranza* di Leopold Lindtberg.

Le case servono alla Marina

Ordine di sfratto per 55 pensionati

Invece di costruire nuove abitazioni l'INCIS vuole utilizzare gli alloggi assegnati in passato - «Non consegneremo le chiavi», dicono gli inquilini

Entro il 31 maggio cinquantacinque pensionati e vedove dovranno abbandonare gli appartamenti INCIS assegnati loro dalla amministrazione militare. L'ordine di sfratto è motivato con queste incredibili parole: «A seguito delle disposizioni impartite dal Segretariato generale alla difesa ed in considerazione della critica situazione degli alloggi a disposizione della Marina Militare in Roma, occorre recuperare gli appartamenti attualmente occupati dai non aventi diritto per poterli destinare al personale in servizio nella sede».

I non aventi diritto sono i pensionati, non più in servizio attivo e le vedove. Le case INCIS in questione si trovano a Montesacro (via Valsesia, viale Tirreno).

Gli occupanti, minacciati di sfratto, sono però decisi a resistere all'intimazione e a non consegnare le chiavi entro il termine prescritto. Essi hanno abbordato tutti, per farlo, dal momento che le pensioni con le quali sono costretti a vivere non permettono loro di affittare un normale appartamento. «Costituiscano nuove case, anziché sfrattare noi» affermano, decisi a respingere la minaccia.

Circa le motivazioni, circolano seri dubbi, e stanno prendendo sempre più piede voci in base alle quali sarebbe un contratto tra l'INCIS e l'amministrazione militare.

Ma al di là dei motivi che stanno all'origine della grave decisione, vi è un aspetto umano del problema di fronte al quale, la decisione dello sfratto appare insostenibile. Queste sono le cose che dicono gli abitanti di quegli appartamenti, manifestando grande decisione: «il 31 maggio non consegneremo le chiavi».

Appunti

Il giorno

Oggi è domenica 6 aprile (96-269). Il sole sorge alle 6.00 e tramonta alle 18,55.

Mostre

Alla galleria «88», di via Margutta 88, giovedì 10 aprile, alle ore 19, verrà inaugurata una personale di Pino Reggiani.

Edolo Masci esporrà, da mercoledì 9 aprile, alla galleria Zanini, in via del Babuino 41-a. La vernice della mostra si terrà alle 18.

La mostra d'arte figurativa «Premio Roma Viva» è stata inaugurata venerdì scorso al Palazzo delle Esposizioni in via Milano.

Fino al 9 aprile, 24 pittori non figurativi esporranno all'Istituto Italo-Latino Americano, in piazza G. Marconi all'EUR. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle ore 20.

Venerdì alle 21,10 presso la galleria d'arte «Nuovo Carpine», in via delle Mantellate 30, è stata inaugurata la prima personale del pittore Mattia Moreni.

Adami, Alechinsky, Alt, Arde, Becheroni, Birolli, Brindisi, Campigli, Capogrossi, Cappello, Cassinari, Dova, Gentilini, Gribaudo, Jorn, Mardèsic, Morlotti, Music, Ortega, Radice, Tapies, Tozzi, Ulay, Vespignani, Zadkine sono i 25 artisti che prendono parte alla mostra d'arte grafica contemporanea che rimarrà allestita fino al 9 aprile, alla galleria «G 13», in via Magenta 32.

Polifonia vocale

Sabato 12 aprile alle 17, mezza, presso l'aula magna dello ateneo Antoniano, in viale Manzoni 1, il primo festival storico di polifonia vocale.

Resistenza palestinese

Per mercoledì alle ore 29, il Circolo Culturale Monte Sacro, Corso Sempione 27, in occasione della giornata di solidarietà con il popolo palestinese, ha organizzato un dibattito, aperto a tutti i cittadini del quartiere, sul conflitto arabo-israeliano. Interverranno Arminio Savioli, redattore dell'*Unità*, Pino Tagliazucchi, dirigente della CGIL e Franco Lotito, dell'esecutivo della F.G.S. Saranno presenti alcuni studenti arabi.

Lutto

E' morta ieri mattina Bianca Sansone, madre del compagno Cesare De Nicola, segretario della sezione Tor de' Schiavi. Al compagno De Nicola le condoglianze dei compagni di Tor de' Schiavi e dell'*Unità*.

Le officine

Oggi

Simone Daniele (riparazioni - elettrauto), circonv. Nomentana 260 tel. 422 906. **Foglietti** (riparazioni elettrauto ammortizzatori) viale delle Province 111, tel. 425.926. **Marros-La Casa** (riparazioni elettrauto), via Tripoli 145/b telefono 83.92.541; **Trifogli** (riparazioni - carrozzeria), via Giolitti 186, telefono 737.737; **Piccolo** (riparazioni elettrauto), via Vallericcia 9, tel. 79 90 674; **Salvatori** (riparazioni - elettrauto carrozzeria), via Giovanni Lanza 113, tel. 73.10.212; **Refrigeri** (riparazioni - elettrauto), via Lucio Elio Seiano 10 (Appio Claudio), tel. 764.583; **Ceccarelli-Delle Fratte** (riparaz. elettrauto), via Pio IX 193 (Pineta Sacchetti), tel. 62 82.832; **Maggi** (elettrauto), via Pistoia 1, tel. 778 707; **Rossi** (riparazioni carrozzeria), viale Egeo 45 (EUR, via Olimpica), tel. 594 382; **Dell'Orco** (riparazioni - elettrauto - carburatorista), via Roberto San Severino 42 tel. 270 941; **Portoghesi** (riparazioni elettrauto), via Jenner 112 (circonv. Gianicolense), tel. 533477; **Giorgi Selli** (riparazioni - carrozzeria), via Olindo Malagodi n. 31, telef. - 434.653; **Officina Koski** (riparazioni auto) via Cimarra 53, tel. 461 655; **Officina Elettrauto «Scintilla»**, A. Roiti 22 (viale Marconi), tel. 556.279. **Socc. Stradale:** segreteria telefonica n. 116; **Centro Soccorso A.C.R.:** via Cristoforo Colombo 261, tel. 510.510 - 51.26 551; **Ostia Lido:** Off. S.S.S. n. 393, Servizio Lancia, via Vasco de Gama 64, tel. 60 22 744 - 60 22 427; Officina Lambertini A., Staz. Servizio Agip, piazzale della Posta, tel. 60 20 909. **Pomezia:** Officina S.S.S. n. 395, Morbinati, via Pontina, tel. 910 025, Officina De Lellis, via Roma 48, tel. 910 645. **Ardea:** Autoriparazioni Pontina, S.S. 148, Km. 34.200, tel. 910 004 - 910.497. **Ciampino:** Off. Autorizzata Fiat, Sciorsci, via Italia 7, tel. 611.32.11; Garage Terminus (riparaz. e commiss. via IV Novembre 61, tel. 6114600.

Domani

Ricca (riparazioni elettrauto - carburatori), circonv. Nomentana 290, tel. 425 219; **Coci** (elettrauto), via Conte di 864 749, **Cavaliere** (riparazioni elettrauto - gomme), corso Francia 259, tel. 32.74.601; **Zanoli** (riparazioni elettrauto) via Cassiana 545 tel. 27 19 909. **Carr di Pagnanelli** (riparazioni elettrauto), via Paolo Caselli 9 (Porta S. Paolo), tel. 570 919 - 573 517; **Delle Fratte & Ceccarelli** (riparazioni elettrauto), largo Angelicum 5 (ang. via Nazionale) tel. 6790 873; **Mattogno** (elettrauto - carburatori), via Tuscolana 164, tel. 784 605; **Taurino** (riparazioni - elettrauto), via Telese 34 (ang. via Prenestina), tel. 274 945; **Sacchi** (riparazioni elettrauto) via di Priscilla 37, tel. 83 14 608; **F.lli Pescosolido** (riparazioni) viale Jonio 275, tel. 883 381; **Costantini** (elettrauto), via Concordia 18 tel. 75 79 244. **Lucarelli** (riparazioni elettrauto) via Pomezia 5, tel. 755 697; **Autorimessa «Residence»** Servizio (noleggio) piazza Mazzini tel. e Salerno 12 (Monteverde Nuovo), tel. 534.441; **Desideri** (autofficina autorizzata Alfa Romeo), via Grotta Perfetta 333, tel. 51 04.603. **Lipari** (riparazioni auto carrozzeria) viale delle Province 135, tel. 426.257. **Vignoli** (riparazioni - elettrauto), v.le America 119, tel. 59119.0. **Soccorso Stradale:** segr. telefonica N. 116 **Centro Soccorso A.C.R.:** via C. Colombo 261, tel. 510 510 - 51 26 551. **Ostia Lido:** Officina S.S.S. n. 393 Servizio Lancia, via Vasco de Gama 64, tel. 60 22 744 - 60 22 427. **Officina Lambertini A.**, Staz. Servizio Agip, P.le della Posta, tel. 60 20 909 - **Pomezia:** Officina S.S.S. n. 395, Morbinati, v. Pontina, tel. 910 025; Offic. De Lellis, v. Roma 48, tel. 910.645. **Ardea**, Autoriparazioni Pontina S.S. 148, Km 34 200 tel. 910 004 910.497 **Ciampino:** Officina autorizzata Fiat Sciorsci, via Italia 7, tel. 61.13.211. Garage Terminus (riparaz. auto e commer), via IV Novembre 61, telefono 61.14.000.

Le farmacie

Oggi e domani

Acilia: Lgo G. da Montesarchio 1. **Ardeatino:** v. Accademia del Cimento 16, v. A. Lesnori 27. **Boccea:** via Baldo degli Ubaldi 248. **Borgo Aurelio:** piazzale Gregorio VII 26. **Casalbertone:** via C. Ricotti 42. **Celio:** via Celimontana 9. **Centocelle Prenestino Alto:** via delle Acacie 51; via Prenestina 423; piazza Ronchi 2; via Tor dei Schiavi 188 (ang. via dei Gerani); via delle Ciliege 5-5 a-7; via dei Glicini 44. **Esquilino:** via Carlo Alberto 32; via Eman. Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208; Galleria di Testa Stazione Termini. **EUR e Cecchignola:** via L. Lilio 29; v.le Europa 78. **Fiumicino:** via delle Gomene 21. **Flaminio:** via Fracassini 26. **Gianicolense:** circonv. Gianicolense 186; via S. Boccapaduli 45; via Fonteiana 87. via Colli Portuensi 396-404. **Magliana-Trullo:** via del Trullo 290. **Marconi (Staz. Trastevere):** via Avicenna 10. **Mazzini:** viale Angelico 79; via Settembrini 33. **Medaglie d'Oro:** via Cecilio Stazio 26; largo G. Maccagno 15 a. **Monte Mario:** largo Igea 18; via Trionfale 8764. **Monte Sacro:** piazzale Ionio 51; corso Sempione 23; via Monte Sirino; v. della Bufalotta 13/d/e. **Monte Sacro Alto:** via Francesco Sacchetti 5. via Francesco d'Ovidio 84. **Monte Verde Vecchio:** via Barrili. **Monti:** via Agostino De Pretis 76. via Nazionale 160. **Nomentano:** piazza Lecce 13; viale XXI Aprile 42; via Lanciani 55; via Nomentana Nuova 61. **Ostia Lido:** piazza Della Rovere 2; via A. Olivieri ang. via Capo Passero. **Ostiense:** via Al. Mac. Strozzi 7; via Ostiense 43. circ. Ostiense 142; via Gaspare Gozzi 207, 209. **Parioli:** via G. Ponzi 13; via di Villa S. Filippo 30. **Ponte Milvio:** via del Golf 12. **Portonaccio:** via Tiburtina 542. **Portuense:** via F. Arese n. 6. **Prati-Trionfale:** piazza dei Quiriti n. 1; via Germanico n. 889; via Candia n. 30; via Gioacchino Belli n. 108; via della Giuliana 24; via Cola di Rienzo 213 **Prenestino-Labicano-Torpignattara:** via Alberto da Giussano 38; via della Maranella 41; via Acqua Bullicante 202. **Primavalle:** via P. Maffi 115; via Calisto II 6. **Quadraro-Cinecittà:** via Tuscolana 863; via Tuscolana 993; largo Spartaco 9. **Quarticciolo:** piazzale Quarticciolo 11. **Regola-Campitelli-Colonna:** corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36. **Salario:** viale Regina Margherita 63; corso Italia 100. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 25; via Goito 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 20/c; via S. Nicola da Tolentino 19. **S. Basilio-Ponte Mammolo:** via Casale S. Basilio 209. **S. Eustachio:** via dei Portoghesi 6. **Tastaccio-S. Saba:** viale Aventino 78; via L. Ghiberti 41. **Tiburtino:** via dei Sardi 29. **Tor di Quinto-Vigna Clara:** via di Vigna Stelluti 36. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via Pippo Tamburri 4; via dei Colombi 1; via Casilina 1220. **Trastevere:** piazza S. Maria in Trastevere 7; via di Trastevere 165; via Ettore Rolli 19. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via del Corso 145; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 263; piazza di Spagna 64. **Trieste:** corso Trieste 78; piazza Crati 27; via Magliano Sabino 25; viale Libia 114. **Tuscolano-Appio Latino:** via Orvieto 39; via Appia Nuova 213; piazza Epiro 7; p.zza Rosello 1; via Magna Grecia (ang. via Corfinio); piazza Cantù 2; via Enna 21; via A. Baccarini 23; via Tarquinio Prisco 46/48.

L. 130 (ACIS 11723)

Benzinaio derubato dell'intero incasso

Un benzinaio è stato derubato dell'incasso della giornata da tre giovani a bordo di una «Giulia». Si tratta di Antonio Alessandrini, 18 anni, benzinaio presso la stazione di servizio in via Giustiniano Imperatore, gestito da Francesco Scuderi. Alle 17, ieri tre giovani, a bordo di una «Giulia» grigia targata Perugia 43760, si sono fermati al distributore per farsi controllare una gomma. Mentre due di essi trattenevano il benzinaio, il terzo è entrato nel box e da un cassetto ha portato via l'incasso della giornata consistente in 223.000 lire.

Trovano un teschio nel prato

Un macabro rinvenimento è stato fatto nella tarda mattinata di ieri in via dei Monti di Pietralata, nella campagna adiacente al borghetto di Vigna Mangani. In uno scarico di terriccio sono stati ritrovati sette pezzi di ossa umane, più un teschio, frammisti a pezzi di legno appartenenti ad una cassa da morto. Il tutto è stato portato all'Istituto di medicina legale.

il partito

Convocazioni

COMITATO DIRETTIVO della Federazione è convocato per martedì 8 alle ore 18.

COMITATO FEDERALE e CFC sono convocati per mercoledì 9 alle ore 18 in Federazione.

COMUNICATO PER LE SEZIONI DELLA COMMISSIONE FABBRICA — Da martedì 8 è pronto in Federazione un giornale parlato sullo statuto dei diritti dei lavoratori per una azione fuori delle fabbriche e nei quartieri. Tutte le sezioni sono pregate di passare in Federazione per ritirarlo.

Assemblea del PCI per la crisi capitolina

Giovedì 10 aprile, alle 18, sono convocati in Federazione i segretari delle sezioni comuniste di Roma. All'ordine del giorno la crisi della Giunta capitolina e l'iniziativa del partito e delle masse popolari. Relatore Renzo Trivelli, segretario della Federazione.

Alla riunione sono invitati i compagni responsabili del coordinamento nelle circoscrizioni.

La Commissione di Amministrazione invita le sezioni ad approfittare della riunione di giovedì per regolarizzare la situazione amministrativa del tesseramento a quella data.

Manifestazioni comuniste a Valle Aurelia Fiano e Roviano

Tre manifestazioni sul partito, la sua politica ed il rafforzamento numerico ed organizzativo avranno luogo nei prossimi giorni: a Valle Aurelia con la partecipazione di Luigi Longo, domenica 13 aprile, saranno inaugurati i locali della nuova sede. Sempre domenica a Roviano, nel corso di una manifestazione nel corso della quale parlerà Arturo Colombi (presidente della CCC), sarà inaugurata la nuova Casa del popolo. Nella prossima settimana a Fiano avrà luogo una manifestazione per il lancio della sottoscrizione popolare per la Casa del Popolo.

Le tre manifestazioni saranno, per le sezioni delle rispettive zone, una tappa del lavoro di tesseramento e reclutamento. Significativi i successi già realizzati, ad esempio, a Fiano e nella zona.

A Fiano sono già 90 i nuovi lavoratori estratti dalle file del PCI. In questi giorni il tesseramento è proseguito a Campomarzo, progredendo di 85 tesserati, a Cervetera di 50, ad Anguillara di 50, a Formello di 80, a Canale Monterano di 26, a S. Severa di 20, ad Allumiere di 10, a Tolfa pure di 10 e di 20 a Santa Marinella.

GRATIS Diagnosi e controllo elettronico completo di tutte le autovetture **SIMCA**

offerta dalla Bel.LANCIAUTO S.p.A. in occasione della inaugurazione del

CENTRO ROMANO RICAMBI E DIAGNOSI ELETTRONICA

in PIAZZA di VILLA CARPEGNA, 52

L'offerta gratuita è valida per tutte le prenotazioni ricevute entro il 15 maggio

Telefonare al 6223878